

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta  
N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## Contro i sussidi ai giornali

C'è una levata di scudi dell'Estrema Sinistra contro l'on. Giolitti per protestare contro i suoi metodi elettorali tendenti unicamente a servire la sua politica parlamentare.

Questa parte sarà svolta dall'on. Barzilai.

La seconda parte della insurrezione ha per programma il seguente ordine del giorno:

« La Camera, facendo eco all'opinione pubblica, la quale fondatamente ritiene che dai fondi dei capitoli 85 e 118 (servizi segreti e spese confidenziali) si concedono sussidi a giornali politici, rilevando che il fatto deploreato acquista anche maggiore gravità per l'azione che i giornali indiziati spiegano in danno della morale pubblica e di gravi interessi dello Stato, riservando ogni ulteriore eventuale iniziativa sul modo di estendere e rendere effettivo il controllo su di ogni spesa pubblica, invita intanto il Governo a ridurre in limiti più stretti e meglio rispondenti ai bisogni reali del servizio gli stanziamenti dei capitoli 85 e 118 del bilancio dell'Interno e a impegnarsi a non concedere sussidi ai giornali: — Ciccozzi, Colajanni, Ferri, Giacomini, Brunelli, Marangoni, Pacetti, Prampolini, Samoggia, Fera, Andrea Costa, Scalori, Morgari, Casali, Bocconi, Panzini, Celli, Cavallari, Ernesto Mancini, Musatti, Murri, Quaglini, Ellero, Beltrami ».

Chi mai potrà negare che non sia bene che almeno una parte della Camera sorge a protestare contro i sussidi dati ai giornali dal ministro dell'Interno? Nessuno, neanche i giornali sussidiati.

Ma chi oserà negare (non facciamo nomi, anche perchè sono noti a molto pubblico) che ci siano deputati dell'Estrema sostenuti dalla stampa fortemente indiziata di beccare nei fondi segreti?

Ma perchè, invece, di venir fuori adesso, non sono venuti fuori con questi sdegni prima delle elezioni?

Allora sarebbe stato un gesto coraggioso la denuncia contro la stampa pagata dal Ministero; allora forse avrebbe avuto qualche efficacia almeno nell'opinione pubblica. Ma allora c'era il pericolo di perdere l'appoggio di qualche giornale pagato; e si aspettò prudentemente fino adesso a elezioni fatte e convalidate per segnare un gesto plateale.

Venticinque anni fa Felice Cavallotti aveva fatto una simile intimazione a Depretis. Il vecchio di Stradella dichiarò che non gli constava nulla di questi sussidi; ma se esistevano, prometteva solennemente di abolirli.

Dopo cinque lustri è probabile che Giovanni Giolitti risponda press'a poco come Depretis: e che tutto finisca con qualche barzelletta. In un ambiente scettico come è quello di Montecitorio Catone non può che far ridere.

## ALLA CAMERA

### DEI DEPUTATI

Roma, 27. — Nella seduta antimeridiana della Camera si discusse e si approvò il disegno di legge per le antichità e belle arti.

### La guerra al nostro Gorgonzola

Seduta pomeridiana. Presiede Marcora. Cottafavi risponde all'interrogazione dell'on. Crespi ed altri circa la tutela degli interessi dei fabbricanti esportatori di formaggi in Francia.

Assicura che il Governo si è vivamente occupato della grave questione che rappresenta così alto interesse per l'agricoltura nazionale. Sono state inviate all'estero persone competenti con incarico di difendere il buon diritto degli esportatori italiani.

Non può dire ancor nulla sull'esito delle trattative che sono tuttora in corso. Tutto il possibile è stato fatto per evitare la minaccia della grave luttuosa ed altresì la necessità eventuale di rappresaglie doganali.

Pratiche officiose prima furono fatte ufficiali fatte per scongiurare la minacciata nuova tariffa francese. In seguito all'indirizzo vigoroso e risoluto del governo si spera evitare il pericolo, altrimenti abbiamo fatto notare che potrebbe esser compromesso l'accordo 1898, perchè altrimenti saremmo costretti a gravare voci che conservammo libere di fronte alla Francia.

Pompili e Sanarelli si associano a questa dichiarazione.

Crespi segnala la tendenza protezionista che si accentua in Francia a danno di nostri prodotti specie dei formaggi formano un notevole contingente delle esportazioni agrarie dell'Italia. Invita il Governo a non risparmiare nulla per fronteggiare tale tendenza sia scongiurando i minacciati inasprimenti sia aumentando dazi sulle importazioni francesi.

### Perché il maggiore dell'esercito Sciutto

fu condannato a un mese di forlizia

Lembo vuol sapere se sia vero che un maggiore del nostro esercito sia stato punito con un mese di arresto in forlizia per avere disegnato un quadro storico del risorgimento italiano.

Prudente. Alcuni anni or sono, il maggiore contabile Sciutto chiedeva al Ministero l'autorizzazione di pubblicare ad uso della sala di ritrovo dei caporali e soldati un quadrestorico geografico del risorgimento italiano.

Quest'anno fece una seconda edizione e, senza avere avuta l'autorizzazione necessaria, vi aggiunse una cartina in cui indicò come province irredente quelle della frontiera orientale.

Inoltre dietro il quadro applicava una striscia che diceva che il quadro era stato pubblicato in seguito a circolare del Ministero della Guerra.

Considerando quindi che la cosa era inopportuna, e che il maggiore si era comportato scorrettamente, il Ministro Cesana puniva l'ufficiale con un mese di arresto di forlizia.

Appena scontata la punizione il maggiore riconosceva il suo torto, per cui il Ministro ordinò che la punizione non fosse inserita nelle note caratteristiche.

Lembo. Il provvedimento fu preso per avere il maggiore segnato nel quadro come province irredente Trento e Trieste e non per altre ragioni.

### Seguita il bilancio dell'Interno

#### MURRI SE LA PRENDE CON PODRECCA

Seguita la discussione del bilancio dell'Interno.

Murri parlando per il fatto personale risponde all'on. Cameroni di essere d'accordo con tutta l'estrema sinistra nel combattere la politica clericale del governo, mentre che è discorde con molti nell'impostazione della politica ecclesiastica e sopra tutto è discorde dall'on. Podrecca circa il modo da lui scelto per trattare questioni di morale, modo che crede più atto ad abbassare ed impoverire lo spirito (bene).

Greppi invoca una pronta semplificazione della legge comunale e provinciale.

Romussi richiama attenzione della camera sul funzionamento dei nostri stabilimenti carcerari.

Sichel invoca una riforma elettorale amministrativa e politica che estenda il suffragio agli analfabeti ed anche alle donne. Affermando che sarà questo il miglior rimedio contro le illegalità e le sopraffazioni (questa è graziosa!).

Codacci Pisanelli si occupa della riforma dei tributi locali, reclamando soprattutto una semplificazione dei rapporti finanziari fra lo stato e gli enti locali.

Si approvano a scrutinio segreto le leggi discusse ieri ed oggi.

## SENATO DEL REGNO

### Ancora sui cacciatori delle Alpi

Spingardi ricorda molto bene Pedotti

Roma, 27. — Pres. Manfredi.

Spingardi, min. della guerra, parlando sul processo verbale si dice dolente di non essersi potuto trovare ieri in quest'aula quando il sen. Cavalli con elevate parole ispirate ad alti sensi patriottici commemorò l'anniversario delle gloriose giornate nelle quali i Cacciatori delle Alpi diedero splendida prova del loro eroismo e ricordò l'opera e il valore di due onorati senatori on. Visconti-Venosta e Cadolini.

Consenta questa assemblea che oggi il ministro della guerra aggiunga a quelle dimostrazioni l'omaggio dell'esercito nel quale è sempre vivo il culto delle sacre memorie del passato e nel quale quotidianamente si addita ai giovani l'esempio di coloro che colle armi e la sapienza politica hanno contribuito alla unità e grandezza della patria.

Mi si consenta ricordare anche il nome illustre del sen. Pedotti che non ancora diciassettenne correva arruolarsi nei Cacciatori delle Alpi e combatteva il 26 maggio a Varese e 15 giugno a Tre Ponti guadagnando un distintivo pel valore, coraggio e fermezza dimostrati. Il sen. Pedotti, è il solo superstite che sta ancora nella schiera dell'esercito attivo di quella balda gioventù che prese le armi nel 1859 e col rivolgergli oggi un saluto di omaggio l'oratore è certo di interpretare il sentimento dell'Esercito e del Senato.

Cavalli ringrazia.

Indi si discutono e approvano vari progetti di legge.

Su relazione di Luigi Rossi si propone la convalidazione della nomina a senatore di Fili-Astolfoni.

### La medaglia al 52° fanteria

Spoletto, 27. — Alle 9.30 il 52. reggimento fanteria ha formato un quadrato in piazza Vittorio Emanuele. Il generale Fecia di Cossato accompagnato dai generali di divisione e di brigata di Perugia ha consegnato al reggimento la medaglia d'argento al valor militare, commemorando l'epopea gloriosa dei cacciatori delle Alpi, guidati da Garibaldi, della liberazione della Lombardia ed ha ricordato l'origine del 52 reggimento fanteria, brigata delle Alpi. Ha soggiunto che il Re ha scelto la data del 50. anniversario per conferire la medaglia d'argento ai due reggimenti della brigata Alpi per incoraggiarli a mantenere le gloriose tradizioni. Da stamane piove fortemente.

### 27 maggio 1860

L'entrata di Garibaldi a Palermo

Palermo, 27. — L'anniversario del 27 maggio 1860, entrata di Garibaldi coi Mille a Palermo fu commemorata con grande solennità.

### Il terremoto in Liguria

San Remo, 27. — Stamane alle ore 6 fu avvertita una leggera scossa di terremoto ondulatorie in tutta la provincia. La scossa passò quasi inosservata a Portomaurizio e Oneglia. La popolazione, impressionata, uscì all'aperto.

### Il decreto per la tombola nazionale

per lo scopo di previdenza dei giornalisti

Roma, 27. — Il ministro delle finanze on. Lacava ha trasmesso agli enti interessati il decreto ministeriale del 15 aprile 1909, inerente alla concessione di una lotteria o tombola nazionale per l'importo di tre milioni, il cui ricavato sarà devoluto per quattro settimi alle casse di previdenza delle associazioni componenti la federazione giornalistica italiana, e per tre settimi al protettorato di S. Giuseppe in Roma. La lotteria o tombola verrà estratta nell'esercizio 1909-1910.

### L'ex-Sultano verrà

trasportato a Rodi

Costantinopoli, 27. (ore 10 e 30) — L'Autorità militare decise di trasportare la residenza di Abdul Hamid in una città delle isole dell'Arcipelago probabilmente a Rodi, perchè la presenza dell'ex-Sultano è cagione d'inquietudine nella popolazione di Salonico.

### Il reciproco rammarrico

Parigi, 27. — Pichon, ministro degli esteri, sottopose a Clemenceau che lo approvò il testo della formula di reciproco rammarrico che devono esprimere i governi tedesco e francese in seguito alla sentenza del tribunale arbitrale dell'Aia. La formula sarà comunicata da Pichon all'incaricato d'affari dell'ambasciata tedesca De Teucken.

### NECROLOGIO

A Treviso è morto il comm. Leopoldo Piazza illustre giurista, cittadino benemerito e stimato.

La pingue contessa Grassetti, si lamenta colla bustina degli acquisti già fatti dicendole:

— Io non so cosa abbiano le vostre balene: appena mi allaccio il busto si rompono.

— E' la gioia, signora, la gioia!

— Come la gioia?

— La gioia di ritrovarsi in famiglia.

## LA RELAZIONE PRESENTATA AL PARLAMENTO DALL'ON. MORPURGO PER LA COMMISSIONE DI VIGILANZA

Continuando nella sua lucida forma la relazione parlamentare dell'on. Morpurgo, per la commissione di vigilanza al Commissariato dell'emigrazione, espone i lavori della commissione prima nelle linee generali, poi con dati riassuntivi dei vari bilanci esaminati dalla commissione, infine illustrando il bilancio d'assetto 1908-09 e il bilancio di previsione 1909-10.

E veniamo alla terza parte del lavoro del deputato di Cividale, quella sopra l'andamento dei servizi

### dell'emigrazione

L'opera del Commissariato cui ora è preposto un nostro egregio collega, il quale vi dedica tutto il suo alto ingegno e la più indefessa attività, è diventata sempre più notevole. Si tratta, invero, di regolare lo sviluppo di uno fra i più ragguardevoli fenomeni sociali moderni, di adattare ai bisogni di esso le norme, talora un po' vaghe ed anche insufficienti, della legge in vigore, di resistere ad interessi particolari in conflitto con quelli dell'emigrazione, di tener dietro e adattarsi alle oscillazioni che incessantemente, e talora in modo violento e inaspettato, si verificano nei principali mercati esteri del lavoro.

Tutto ciò fu ottenuto con un personale in gran parte fuori di ruolo, il quale, al pari dei funzionari in pianta, dimostrò di aver ben compreso l'alta missione affidatagli e nel Regno ed all'estero. Ma ciò non fa che confermare la convenienza di provvedere, senza ulteriori indugi, alla generale sistemazione degli impiegati del Commissariato e di estendere ad essi i benefici concessi da tempo agli altri funzionari dello Stato.

Giova ora soffermarci sopra talune particolari questioni connesse all'andamento dei servizi dell'emigrazione.

### Servizi dell'emigrazione nei porti

Nella seduta dell'11 gennaio 1909, fu dall'on. Villari, autorevolmente richiamata l'attenzione della Commissione sulla necessità di intensificare la vigilanza nei porti d'imbarco. Gli emigranti in partenza, come in arrivo, certo più quelli di questi, continuano ad essere vittime di abusi e di frodi da parte di locandieri, fattorini, porta bagagli, ecc. che approfittano in tutti i modi della loro inesperienza.

E' sembrato al Relatore che questo punto fosse meritevole di speciale osservazione, per il che egli volle fare una visita ai porti meridionali (già conoscendo gli altri) con l'assistenza del prof. Attilio, regio Ispettore dell'emigrazione, cortesemente messogli a disposizione dal regio Commissariato. Dalle cose osservate, così in merito alla speciale questione di cui sopra è cenno, come circa l'andamento generale dei servizi nei porti, ha l'onore di riferire qui brevemente.

Il servizio delle locande autorizzate all'alloggio degli emigranti funziona a Napoli (il primo dei porti visitati) e anche il più importante del Regno per il servizio di emigrazione) discretamente. Il Relatore si è recato in parecchie di codeste locande, anche delle peggiori, ed ha constatato che i locali sono sufficientemente spaziosi e che il vitto vi è sano.

Ma la manutenzione lascia in qualche caso a desiderare ed una più efficace sorveglianza da parte dei funzionari dell'Ispettorato dovrà ottenersi il miglioramento.

A questo proposito, anzi, pare opportuno osservare come la disposizione dell'art. 78 del Regolamento sull'emigrazione sia suscettibile di utile modificazione. Secondo quell'articolo, il rilascio delle licenze alle locande è demandato all'Autorità prefettizia, mentre poi la sorveglianza sulle locande stesse è di spettanza delle Autorità di emigrazione. Sembra invece che la facoltà di concedere o revocare dette licenze debba essere conferita a quelle stesse Autorità che ne sorvegliano l'esercizio, sia per l'unità dell'indirizzo, sia per lasciare loro l'intera responsabilità del servizio.

La Commissione raccomanda vivamente questo provvedimento.

Le locande autorizzate, assiduamente sorvegliate, possono provvisoriamente sostituire i ricoveri desiderati dalla legge del 1901, la cui costruzione, con dimensioni corrispondenti al massimo

delle presenze, importerebbe una spesa elevatissima; però il problema dei ricoveri dovrà essere ripreso in esame e risoluto.

Giova insistere sulla necessità di aumentare la vigilanza sulle locande, perchè in esse gli emigranti sono specialmente esposti ai raggi dei faccendieri. Proprio mentre chi scrive visitava alcune delle locande di cui trattasi, il giorno 23 aprile u. s., gli agenti di P. S. dello scalo marittimo di Napoli arrestavano all'imbarco alcuni emigranti diretti a Marsiglia e provvisti di passaporti falsi, che avevano ottenuti da locandieri o da loro cointeressati.

Durante la visita medica preliminare all'imbarco nulla il sottoscritto ha notato che sia degno di essere riferito. Solo ha rilevato quanto sarebbe utile la costruzione di alcuni capannoni per la vaccinazione, che agevolerebbe di molto il regolare andamento delle operazioni.

Per quanto si attiene agli abusi cui sono esposti gli emigranti nei porti, l'attenzione del sottoscritto si è fermata sulla condizione, per molti rispetti pericolosa, in cui vengono a trovarsi i respinti dalle visite mediche, i quali rimangono subito dopo in balla di se stessi o, peggio, di sfruttatori.

E' superfluo richiamare alla mente degli onorevoli colleghi il dolore e gli strazi di chi, preparato alla partenza, è respinto nei porti di imbarco per tracoma od altra infermità. Sono spesso donne o fanciulli, specialmente bisognosi di assistenza, persone per cui il raggiungimento delle Americhe è la sola idea dominante che tutte le investite e possiede. E' raro che i respinti si rassegnino a ritornare ai loro paesi nati, dimettendo l'idea della partenza.

Molto spesso, invece, cadono nelle mani di compari, che loro promettono di farli curare se son malati, di far loro ottenere il passaporto se non lo possiedono. E' soprattutto attorno ai respinti che si impenna il sistema delle speculazioni e degli abusi lamentati dalla Commissione e gioverebbe quindi che essi non fossero abbandonati a se stessi, ma una istituzione pubblica o privata ne prendesse onesta cura, isolandoli dagli sfruttatori, segugnoli fino al momento della partenza per il loro paese nativo o attraverso le successive prove cui si assoggettano per ottenere l'imbarco agognato.

Apposti piccoli ricoveri potrebbero utilmente essere apprestati nei porti per la custodia e la tutela dei respinti, custodia e tutela che, nella specie, sono d'ordine pubblico e la cui utilità non andrebbe calcolata in base soltanto al criterio del rendimento economico.

Dopo aver riferito i risultati che hanno vivo interesse locale della sua visita a Palermo, l'on. Morpurgo scrive:

A Messina, nella rovina generale fu coinvolto anche il Reggio Ispettorato dell'emigrazione, ed i servizi da esso dipendenti, come l'approdo e la fermata dei transatlantici, vi sono sospesi. La Commissione fa caldi voti che l'Ispettorato sia sollecitamente ricostituito e che l'intero ripristino dei servizi dell'emigrazione contribuisca ad agevolare il risorgere della vita in quella sventurata città.

### Il trasporto e la tutela estera

La relazione rileva che l'Italia possiede oramai battelli di trasporto per gli emigranti da poter rivalleggiare e superare in taluni casi quelli dei maggiori Stati esteri.

E soggiunge che il servizio di tutela all'estero fatto dagli ispettori ha abbracciato un vastissimo campo d'azione ed utili interventi.

### La chiusa

L'on. Morpurgo così termina la sua relazione:

### Onorevoli Colleghi,

Con la passata legislatura decadde un progetto di riforma alla legge sull'emigrazione che fu già oggetto di amorevole studio da parte della Commissione parlamentare e specialmente del relatore on. C. Ferraris. Mentre, indubbiamente, le basi ed i criteri generali della legge sull'emigrazione del 1901 rimangono intatti e hanno felicemente superato la prova dell'esperienza, alcune disposizioni si sono mostrate nel fatto manchevoli o non sufficientemente efficaci.



La protezione e l'assistenza degli emigranti costituiscono un compito così difficile e di tanto grande importanza per il paese, che il Parlamento, mentre, da una parte, non deve tralasciare di incoraggiare e stimolare il Commissariato perché raddoppi i suoi sforzi e la sua energia, non può a meno, dall'altra, di apprestare con sollecita cura quelle nuove provvidenze che l'esperienza abbia dimostrato necessarie per agevolare l'opera del Commissariato e perfezionare vieppiù una fra le nostre leggi sociali, la quale è giustamente apprezzata anche da altre nazioni.

Morpurgo, relatore

## Cronaca provinciale

### Da SPILIMBERGO

Il 3 regg. artiglieria — Campagna bacologica — Beneficenza

Ci scrivono in data 27:

Il giorno 27 giugno arriverà tra noi il 3. regg. Artiglieria e si fermerà fino al sette luglio.

Onde provvedere all'alloggio dei cavalli il Consiglio Comunale nella sua ultima seduta, ha deliberato la costruzione di baracche provvisorie, che sorgeranno in viale Vittorio Emanuele sulla nuova area acquistata recentemente dal Municipio.

La spesa ammonta a L. 1800.

Il giorno 22 luglio per un periodo di 25 giorni verranno per i soliti tiri di combattimento il 79. e 80. Reg. fanteria, più due squadroni di cavalleria e una brigata d'artiglieria.

Quasi tutti i bachi hanno raggiunto la terza muta e promettono di continuare bene. La foglia mantiene i soliti prezzi: abbastanza bassi e ve n'è in abbondanza.

Anche le campagne sono bellissime e promettono un buonissimo raccolto.

### Da S. VITO al Tagliamento

Una grave disgrazia al pastificio

Ci scrivono in data 27:

Al pastificio Scodellari-Masotti, mosso dalla forza elettrica, successo ieri alle 11 una grave disgrazia. L'operaia Ida Duz di Giovanni d'anni 16, stando vicino alla gramiola in movimento, appoggiò sbadatamente la mano destra sull'orlo della vaschetta, accompagnandola fino nello addentellamento che le troncò in un attimo l'indice, il medio e l'anulare.

Un dito cadde nella pasta e le due altre rimasero attaccate alla mano per un leggero filo di carne.

La povera ragazza fu subito soccorsa e trasportata alla vicina farmacia e poi all'Ospedale, ove le vennero staccate le due dita rimaste appese. Ne avrà per oltre un mese.

### Da MANIAGO

Zingari che rubano

Ci scrivono in data 27:

Ieri giunse qui una famiglia di zingari composta di marito, moglie e tre bambini. A Maniago Libero essi rubarono un paio di rami a certo Brusatto detto Simon Gio. Maria.

Vennero tosto avvertiti i carabinieri che sorpresero la donna mentre stava vendendo per L. 2.90 il paio di batuffoli Borghese. Fu sequestrata la refurtiva e si procedette all'arresto del marito, che è certo Giovanni Gabrieli, trentino, suonatore girovago. La donna non fu arrestata perché trovata in avanzato stato di gravidanza; però è a

disposizione dell'autorità giudiziaria sotto l'imputazione di complicità.

### Da CASARSA

Tentato furto ferroviario

seguito da due arresti

Ci scrivono in data 27:

Verso la mezzanotte dell'altro ieri (25) una guardia ferroviaria ispezionando i treni vide un manovale fermo innanzi a un carro merci e guardando meglio si accorse che erano stati rotti i piombi e che nell'interno del carro, contenente molti colli di tessuti, si trovava un manovratore. La guardia andò di corsa ad avvertire il brigadiere dei carabinieri, che venne subito alla stazione e poté arrestare solo il manovale.

Il brigadiere condusse l'arrestato in caserma e gli disse: Tu pretendi di non aver nulla a rimproverarti, ma il tuo compagno, già arrestato, ha detto che fosti tu a spionare il carro.

Come? rispose il manovale, ciò non è punto vero, perché fu proprio il manovratore che ruppe i piombi ed entrò nel carro, mentre io avevo l'incombenza di vigilare di fuori.

Il bravo brigadiere, ritornato alla stazione, trovò il manovratore, che fu subito arrestato.

Ieri mattina i due arrestati vennero tradotti alle carceri di S. Vito al Tagliamento.

### Da TAURIANO

Gravissima disgrazia

Due costole fratturate

Ci scrivono in data 27:

Ieri sera certa Caterina Mirolo, d'anni 35, mentre saliva con una scala a pioli sul fienile, essendosi spezzato un gradino, precipitò al suolo da un'altezza di oltre quattro metri.

La disgraziata donna nella caduta riportò la frattura di due costole.

Soccorso dai famigliari fu trasportata a letto, ove fu visitata e medicata dal dott. Caporinaccio che la giudicò guaribile in un mese.

### Da ERTO CASSO

Assaliti a sassate

Ci scrivono in data 27:

L'altra sera verso le ore 18 certo Manarin Antonio accompagnato dalla figlia Santina, passeggiava per il paese, quando fu avvicinato da certo Beniamino Barzau — col quale non era in cordiali rapporti causa vecchie questioni — che armato di sassi li assalì ferendoli in varie parti del corpo.

Dal medico, ove si recarono i Manarin a farsi medicare, furono giudicati guaribili in quindici giorni.

## DALLA CARNIA

### Da COMEGLIANS

Furto audace

Ci scrivono in data 27:

Una ben triste sorpresa toccò ieri a Maria Dell'Orto di qui; aperto il cassetto dell'armadio in cui aveva deposto ottantatre lire raggranellate a varie riprese, nulla trovò neppure uno spicciolo.

Un audace ladro introdottosi in casa aveva forzato il cassetto e tutto rubato. Alla misera non rimase che il magro conforto di denunciare il furto patito all'autorità.

Si sospetta che autore del furto sia un noto pregiudicato.

### Bollettino meteorologico

Giorno 28 Maggio ore 8 Termometro +16.

Minima sperto notte +7.3 Barometro 745

Stato atmosferico: vario Vento N.

Pressione: calante Ieri vario

Temperatura massima: +21. Minima: +14.1

Media: +16.87 Acqua caduta 35.

I veri dentifrici Biot, di fama mondiale

(Acqua-Polvere a Pasta) si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C. di Milano e Roma.

breve per non dar luogo a rimarchi.

Bisogna rientrare. Vi dirò — signora — e voi mi direte: — signore — non saremo più nulla l'uno per l'altra, non saremo che due persone cerimoniose che s'osservano. Poi, verso sera, me ne andrò sotto la pioggia, lasciando voi...

Abbassò la voce.

— Lasciandovi all'altro che vi custodisce, che si rinchiuso con voi, che non si nasconde, lui!

— Sapete bene però, ella cominciò.

— Sì, sì! Non siete più sua, ma lo dite, ci credo. Soffrirei troppo se non vi credessi. Ma però egli vi possiede più di me. Vivete sotto ai suoi occhi, egli respira la vostra aria. E' a me che appartene, nondimeno ciò che ho di voi, lo rubo a lui. Poi dipendete da lui: non avrebbe che da dire una parola per chiudermi la casa. Quando vuole andare voi andate. Dice: — andremo qui, andremo là. — Che potete farci? Seguirlo! Bisogna allora che io cada perché dalla sua parte c'è il diritto, la legge, la società, mentre dalla mia non c'è che l'amore...

Myriam soffriva. Ella chiese:

— Non è la parte più bella?

Ma nello stesso tempo rivolse gli occhi, giacché crudelmente sentiva la ve-

## SPORT

### Escursioni alpine

La salita dell'Amariana (m. 1906) sarà la meta della prossima escursione stabilita dal Comitato gite della S. A. F. per dopodomani domenica 30 corr.

L'Amariana o montagna di Amaro è il monte più popolare della Carnia, sia per la sua forma, che apparisce quale una spiccata piramide a chi la guardi da Tolmezzo o da qualsiasi punto della vallata del Tagliamento, della bassa vallata del Fella o di quella di Resia, sia per la sua grande altitudine relativa di almeno 1600 m. che la fece a lungo ritenere la più elevata cima di queste Alpi. Il panorama che si gode dall'alto dell'Amariana è pure il migliore di quanti offrono le Alpi del Friuli, il che proviene dalla posizione centrale della montagna, che in pari tempo, sta all'incontro delle vallate del Tagliamento, del Fella, del But, lago di Cavazzo ed in vista della pianura.

Il ritrovo degli alpinisti è fissato domani a sera, sabato alle ore 17 alla Stazione donde si partirà alla volta della Stazione per la Carnia e poi di Amaro ove si pernoverà.

Le iscrizioni si ricevono sino a questa sera alla sede della Società Alpina Friulana.

### La settima tappa del Giro d'Italia

Arriva primo Ganna

Torino, 27. — L'arrivo dei corridori era atteso per le ore 16 da oltre 30 mila persone. Ma soltanto alle 17 si vide da lontano spuntare il primo campione. Subito si determinò un grande movimento di curiosità.

E' Ganna che giunge primo alle 17.25 seguito a otto minuti da Rossignoli. Entrambi appaiono affaticatissimi.

L'arrivo di Ganna è salutato da una enorme ovazione. Si viene a sapere che fino a Pinerolo, Ganna e Rossignoli procedettero di conserva, ma che appena ripartiti, Rossignoli fu fermato dalla rottura di una gomma che gli fece perdere circa un quarto d'ora.

Alle 17.43 giunge Galetti, seguito da Canepari, Chiodi e Oriani.

### Le corse alle Capannelle

Roma, 27. — All'ippodromo delle Capannelle ebbe luogo oggi il grande steeple chase militare internazionale per ufficiali in attività di servizio col premio di lire diecimila su un percorso di quattro mila metri.

Il prato e le tribune erano affollate. Assistevano il Re, la Regina, le autorità e moltissima ufficialità.

Parteciparono alla corsa quattro ufficiali italiani e due francesi. Giunsero primo Lost and Found montato dal tenente Doria, secondo Lady Croft montato dal tenente Castoldi, terzo Klondyke montato dal tenente francese Dogeix. Il tenente francese Liauzu montando Kito è caduto lussandosi la clavicola.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### In Tribunale

(Udienza del 27 maggio)

Presiede Zamparo — Giudici Rieppi e co. Arnaldi — P. M. dott. Tonini sost. proc. del Re cano. F. Calligaris.

### Le fucilate di S. Pietro di Ragogna

Al banco degli imputati sono chiamati a rispondere: Tassinio Pietro di Luigi d'anni 50 oste, di S. Pietro di Ragogna; Bortoluzzi Carlo di Francesco, d'anni 27 muratore, pure di San Pietro di Ragogna; Scotti Carlo di Paolo di anni 21 da Rizzale, caporale nel 2. regg. del Genio; Bortoluzzi Luigi di Carlo di Fiesole nato a Barcellona;

rità nelle di lui parole; sì, era quella la loro piaga, d'amarsi più degli amanti con tutti i vincoli del cuore e della carne, con desiderio, con tenerezza, e veder sempre drizzarsi fra essi, senza che il loro affetto e la loro volontà potessero abbatterlo, l'ostacolo che per sempre li separava: insormontabile barriera, inalzata dall'esperienza dei secoli per sfidare e dominare l'amore, solida muraglia alla quale la società ha messo le sue pietre cementate dalla saggezza dei tempi, torre insuperabile dentro la quale si lamentano le anime prigioniere e di cui i fossati tanti tristi eroi hanno visto perire negli assedi. Ahimè! quando la disperazione della loro schiavitù li invadeva come in quell'ora, non avevano altro rimedio che i baci proibiti, e le colpevoli carezze, furtivo oblio nella febbre dei sensi, passeggera vittoria dell'eterna illusione. Vedendo che Alberto si affliggeva, e che quella giornata volgeva in malinconie Myriam non li negò più i suoi baci, dimenticando la sua prudenza, e senza dire altro senza nemmeno più pensare, se ne andavano lentamente per i viali. Un improvviso rumore, molto vicino, li separò.

— Non è nulla, disse Alberto, rassicurando Myriam.

(Continua)

Luosi Gio. Batta fu Luigi di anni 22 di Riccardo di Rivarolo Lig.; Zaiutti Luigi di Nicola d'anni 22 di Firenze; Vanni Bonacrosso di Gabriele d'anni 21 da Capanne; Moretti Luigi d'anni 21 fu Giovanni da Mansosene; Ranzi Gino Pietro d'anni 21 di Fucecchio; Serraferrero Giovanni di Giuseppe d'anni 21 di Pontestura (Monferrato); e Betini Luigi di Francesco da Forlì; tutti soldati nel 2. regg. del Genio.

Sono imputati: I primi due di minaccia a mano armata per avere nella sera del 4 ottobre 1908 in S. Pietro di Ragogna, di correità fra loro esplodendo uno o più colpi di fucile e minacciato con grave ed ingiusto danno di un gruppo di soldati del II. Regg. Genio coi quali altercavano; gli altri nove di minaccia armata mano, per avere nella stessa sera esplodendo uno o più colpi di moschetto arrecato un grave ed ingiusto danno all'oste Tassinio Pietro, ed alle altre persone che in quell'occasione si trovavano in casa sua. Fra accusa e difesa si esecuteranno oltre 20 testimoni, vi saranno pure tre periti armaioli.

### Interrogatorio

Il primo imputato Bortoluzzi (l'oste), dice essere vero che verso le ore 21 del 4 ottobre entrarono nell'osteria 6 soldati; la sua famiglia si compone di 9 persone, avvenne un serio battibecco. Ricorda che fra borghesi e militari erano 33 persone. Egli fece tutto il possibile per mandare fuori i soldati che erano bevuti, e diffatti uscirono. Sentì lanciare sassi contro le porte e finestre dopo che aveva chiuso l'osteria.

Sentì pure suonare la tromba, ed anche lui per obbedienza si ritirò. Dopo continua il teste, senti: puf puf, e gli capitò una palla nella testa ed una nelle gambe; tutti sparavano, ma non può stabilire chi fossero. Vennero poi i carabinieri con baionetta innastata e fu arrestato, stette 10 giorni all'Ospedale a 42 a casa in seguito alle riportate ferite. Dei soldati riconobbe tre soli. Sa che furono anche in altre osterie, ove ruppero le lastre.

Nega di aver sparato due colpi, il suo fucile non era carico perché 15 giorni prima aveva ammazzato un lepre e gli ufficiali della compagnia la mangiarono.

Dice di aver sentito sparare colpi di rivoltella.

Disse ai soldati: Per l'amor di Dio tornate domani se avete qualche cosa di contrario coi miei paesani!

A domanda risponde di non riconoscere i soldati. Saranno forse quelli lì ma non ebbe tempo di guardarli in faccia, perché le donne sberghellavano.

Bortoluzzi Edoardo, nella sua qualità di cameriere, servì un litro di vino. Bortoluzzi fece due striscie sul tavolo, la moglie dell'oste diede un rigo; rientrò poi Ferrari senza niente in testa. Disse ai soldati che con parole provocavano: Noi siamo italiani come voi, perché fate di queste cose? Entrò subito un caporale furiere e contemporaneamente fu picchiato con bastoni alle finestre, ed anche tirato un sassò sul granaio. Tassin, all'intimazione del furiere, rispose che non aveva sparato; di fuori si gridava: Avanti Savoia! — e si sparò.

A domanda dell'avv. Bertacoli risponde che i soldati tiravano verso la montagna.

Barbaro fu svegliato ed ebbe l'ordine di andare di corsa sul luogo. Il caporale vide un uomo armato di rivoltella che sparava dall'osteria.

Bortoluzzi Angelo, caporale, vide sparare ed entrò nella casa dell'oste Tassinio; era scuro.

Moretti Luigi, altro soldato, sentì le grida che venivano dal di fuori, udì i colpi, fu chiamato, accorse e sparò in aria. Vide sul fienile un calzolaio del paese che sparava contro i soldati.

Altrettanto dicono gli altri soldati, i quali tutti accorsero col presentimento che qualcuno dei loro commilitoni fosse entro l'osteria: spararono in alto.

Picotti Geduina e Olivo Anna depongono che erano nell'osteria e che «Tite e Meni e son fuiz tal beaz» e dicono «no jè maniere di tirà lis rivolteradisi».

Un altro teste dice che sentendo gli spari della fucileria accese nell'osteria e vide che tutti fuggivano.

A questo punto gli avvocati in conflitto fra di loro fanno varie contestazioni non potendo concordarsi.

Si susseguono una quantità di testi che quasi tutti depongono favorevolmente ai soldati.

Si dà lettura delle deposizioni dei soldati non presenti, quali imputati.

### (Udienza pomeridiana)

#### Seguono i testi

Nogello Francesco, maresciallo del secondo Regg. del Genio, andò in quella sera all'osteria e trovò i soldati eccitati; seppe da uno d'essi che un collega era stato ferito; l'esercizio venne fatto subito chiedere. Chiamò Piero (il pa-

drone) perché gli aprisse; poi arrivarono i Carabinieri con baionetta innastata, ed egli ordinò che il ferito fosse mandato all'infermeria della Compagnia. Afferma che l'oste Tassinio stando al piano superiore di casa sua, sparò sui militi.

Vengono inoltre escusi i testi Bianchi sergente maggiore, Viennesi Attilio caporale maggiore e vari altri, che confermarono quanto depose il maresciallo.

Marcuzzi Augusto, vide gettare sassi dai soldati contro l'osteria; poi sentì gli spari provenienti dal granaio della osteria, da dove si tirava sui soldati. «Io, egli dice, quando ero all'osteria dissi ai soldati: «O sin duo talians se ane no o sin furlans».

Fra i tanti altri testi assunti compare anche il rev. Venturini Lorenzo, pievano di S. Pietro e nativo di Fiesole (Carnia). Egli depone che dal pergamo avvertì i suoi parrocchiani di fare buon accetto ai soldati del genio ivi accampati, e dopo varie altre considerazioni dichiara che quella popolazione è di carattere mite e buono, e che da quando egli ivi si trova, mai ebbe nulla a lamentare.

Dopo sentiti altri testi si escutono i periti medici ed armaioli; chiudesi l'udienza alle 18.

L'aula era affollata; assistevano al processo molti paesani di Ragogna.

## Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-90

Abbiamo ricevuto una notevole lettera d'un liberale sulla recente discussione in Consiglio Provinciale. La pubblicheremo domani.

### INTERLOQUISCE IL RELATORE TURATI

Dall'affare dei nomi all'affareto di Moruzzo

Telegrafano da Roma che l'on. Turati scrive una lettera al «Giornale d'Italia» per conestare quello che fece la Giunta delle elezioni, a proposito della convalidazione dell'on. Riccardo Luzzatto Collegio di San Daniele del Friuli, nel quale vi fu contestazione tra il Ronchi ed il Luzzatto stesso.

Dice l'on. Turati che la Giunta delle elezioni, alla quasi unanimità, 21 voti su 22, propose alla Camera la convalidazione del Luzzatto, non perché abbia tenuto distinti i due Ronchi, Andrea e Giovanni, ma perché unificandoli, la somma dei loro votini raggiungeva in nessuna ipotesi a primo scrutinio la metà dei votanti: e l'arbitrarietà qualche volta non è una opinione.

Ma sì, ma sì! non potendo sostenere la questione del Giovanni e del Giovanni Andrea, per cui soltanto fu pronunciato il ballottaggio, la proclamazione di Giovanni Andrea Ronchi era inevitabile.

La Giunta avrebbe dovuto ammettere, come ha ammesso, che i due nomi erano uno solo e che per quel motivo non si poteva dichiarare il ballottaggio e poiché il ballottaggio non è stato accettato e non è avvenuto effettivamente, per espressa volontà e completa astensione degli elettori del Ronchi (su 2100 ne andarono a votare appena 40!), avrebbe dovuto proclamare eletto il comm. Ronchi.

Allora dall'affare dei nomi sono passati all'affareto di Moruzzo proponendo e facendo approvare una sostituzione di motivo di ballottaggio che non era mai esistito — perché il ballottaggio fu unicamente fatto per la questione dei nomi.

Allora sono ricorsi all'invalidità della sezione di Moruzzo, costruendo un castelletto di prove artificiose; ma neanche l'annullamento puro e semplice, com'era imposto, della sezione di Moruzzo sarebbe bastato; bisognava annullare la sezione per portare via al Ronchi 86 voti, ma poi questi voti annullati farli rivivere come numeri nel computo della metà più uno dei votanti.

La sezione di Moruzzo veniva soppressa per asserito non provato broglio; e tutta intera doveva strapparsi dai risultati del comizio elettorale. Ma allora il Ronchi avrebbe avuto in abbondanza la metà più uno dei votanti. Agli elettori di Moruzzo che votarono per Ronchi si negò in blocco la validità del voto, espellendoli dal comizio elettorale; ma dopo averli cacciati via si volle in blocco computarli come numeri, e



farli con correre alla esclusione del loro candidato! Roba che puzza assai! direbbe un elettore meridionale.

Si, deputato Turati, l'aritmetica non è una opinione, ma la logica, il buon senso, la rettitudine politica sono opinioni che non dovrebbero essere calpestate da nessuno e tanto meno dai professori di moralità che non si vergognano di tenere il sacco a cotali impudicizie.

Prendono parte alla oltraggiosa operazione fatta agli elettori del nostro povero Moruzzo e poi vanno a inorridire alla Camera con De Felice per le vicende di Vizzini! Ma le pecore moderate non meritano altro destino, non è vero, onorevole Giolitti?

**Concorsi e mostre di settembre.** Ieri mattina, presieduta dal Sindaco, si è riunita la Commissione permanente per l'incremento dei mercati cittadini. Si stabilì di dare il massimo impulso alla Mostra intercomunale bovina del prossimo settembre, che prenderà il nome di Mostra provinciale, perchè alla stessa verranno ammessi tutti gli animali della razza pezzata rossa di agricoltori della Provincia di Udine.

Si approvarono anche i progetti per le altre mostre, come l'anno scorso.

**Per la festa dello Statuto.** Come abbiamo pubblicato ieri, la società «Trento e Trieste» vuole quest'anno solennizzare con speciali festeggiamenti il giorno dello Statuto. Durante la mattina verrà commemorato il 1859 e nel pomeriggio e alla sera vi saranno spettacoli popolari sul piazzale del Castello, compresa una festa da ballo. Ci pare che il ballo si potrebbe fare in Giardino, poichè non bisogna dimenticare che nel piazzale del Castello vennero sepolti i martiri fucilati nel 1849.

**Feste a Cividale.** Per favorire il concorso del pubblico ai festeggiamenti che avranno luogo a Cividale il giorno 30 corr. questa Società effettuerà in detto giorno i seguenti due treni speciali, con partenza da Udine alle 14.50, e da Cividale alle 0.15, questo arriverà a Udine alle ore 0.43.

**Operai feriti da un tronco di albero.** Ieri mattina alla segheria della ditta A. Dal Torsio, fuori porta Aquileia, gli operai Giacomo Cignolini e Giovanni Mesaglio riportarono contusioni in seguito alla caduta di un tronco d'albero da un carro, che essi stavano caricando. Il Cignolini riportò escoriazioni e contusioni alle gambe, e venne accompagnato alla propria abitazione. Il Mesaglio venne trasportato all'Ospedale e accolto, avendo riportato una frattura al femore sinistro. Il dott. Loi lo giudicò guaribile in 40 giorni.

**Mostra di fiori.** Nel negozio fiori della Sao in Via della Posta si ammira un'esposizione di bellissime varietà di rose e d'altri olezzanti fiori. E' una mostra che merita di essere accuratamente visitata.

**Scuola di contabilità.** In seguito ad interessamento dell'on. Girardini il Ministero di Agricoltura e Commercio ha elevato da L. 100 a L. 300 il sussidio annuale alla Scuola serale di contabilità.

## DICHIARAZIONE

La Ditta A. Manzoni e C. di MILANO Via S. Paolo, 11, che esiste da 46 anni, commerciante in specialità medicinali, acque minerali, prodotti chimici ecc. ecc., con Filiali nelle principali città del Regno e concessionaria esclusiva della pubblicità sul nostro e su moltissimi altri giornali, tiene a pubblicamente dichiarare a scanso di equivoci che non ha nulla di comune con quel tal Manzoni che, secondo quanto veniva in questi giorni riferito da alcuni giornali, fu già implicato nei famosi processi per la corruzione Benedetti e recentemente arrestato.

## Arte e Teatri

La Vitaliani al Sociale

Alla Fedora, recitata con cura dalla Compagnia, accorse iersera un pubblico numeroso che applaudì vivamente la signora Vitaliani.

Questa sera si dà una delle più forti interpretazioni di Italia Vitaliani e cioè il dramma di E. Ibsen: Hedda Gabler che da molti anni non si rappresenta a Udine.

Domani ultima recita col nuovo dramma: Figli del Sole di Massimo Gorki. Le due commedie premiate Roma, 27. — Sotto la presidenza del conte di San Martino, si è riunita la commissione per l'arte drammatica,

per approvare la relazione dell'on. Romussi intorno ai premi conferiti alle commedie presentate al concorso governativo. Il primo premio di L. 2000 toccò al dramma Una moglie onesta, di Giovanni Antona-Traversi, ed il secondo di lire 1000 alla Donna d'altri, di Sabatino Lopez.

## ULTIME NOTIZIE

Un nuovo grave conflitto sull'orientamento

Sofia, 28. — Si assicura nei circoli competenti che il consiglio dei ministri ha deciso di dirigere alla Porta una nota in cui protesta contro l'ulteriore ritardo nella risoluzione della questione dell'indennità per le ferrovie orientali, soggiungendo che il Governo Bulgaro in caso d'ulteriore ritardo si terrà esonerato da qualunque impegno ed userà il suo diritto di prendere le misure che riterrà opportune in vista dell'attitudine della Porta.

**Un'imitazione della Bulgaria alla Porta**  
Costantinopoli, 28. — Il conflitto fra il Senato e la Camera fu appianato. Il Senato ha approvato la domanda d'esercizio provvisorio.

**Il monumento a Carducci in Francia**

Parigi, 28. (ore 9) — Il Fiaro annunzia che il Comitato Francese per il monumento a Carducci fu costituito sotto l'alto patronato del Re d'Italia organizza per 20 luglio al grande anfiteatro della Sorbona una festa letteraria in onore del poeta italiano col concorso delle più alte notabilità letterarie dei due paesi.

**Un monumento al Re Umberto in Napoli**

Napoli, 27. — Il Consiglio comunale ha deliberato di erigere un monumento al re Umberto I. Il monumento sorgerà a Santa Lucia.

**Un altro immortale**

Parigi, 27. — Nell'odierna elezione di un nuovo immortale nell'Accademia, il vescovo Cabrière, che si presentava al seggio vacante per la morte del cardinale Mathieu, non riuscì in sei scrutini ad ottenere la maggioranza assoluta. La continuazione dell'atto elettorale fu aggiornata. Per il seggio di Sardon fu eletto Marcel Prevost con 18 voti. Il capo antisemita Drumont è caduto con tre voti.

**Camera di Commercio di Udine**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 maggio 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L. 105.64
> 3 1/2 % (netto)	> 104.75
> 3 %	> 72.25

**Obbligazioni**

Ferrovie Udine-Pontebba	L. 516.-
> Meridionali	> 363.75
> Mediterranee 4 %	> 507.-
> Italiane 3 %	> 365.25
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	> 509.-

**Cartelle**

Fondaria Banca Italia 3.75 %	L. 506.50
> Cassa risp., Milano 4 %	> 509.75
> > > 5 %	> 516.50
> Ist. Ital., Roma 4 %	> 510.-
> > > 4 1/2 %	> 519.-

**Cambi (cheques - a vista)**

Francia (oro)	L. 100.65
Londra (sterline)	> 25.34
Germania (marco)	> 123.85
Austria (corona)	> 105.62
Pietroburgo (rubli)	> 265.75
Rumania (lei)	> 99.25
Nuova York (dollari)	> 5.18
Turchia (lire turche)	> 22.75

## ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8 - O. 6 - D. 7.58 - O. 10.25

per Cormons: O. 5.45 - O. 8 - O. 12.35 - Mia. 15.42 -

per Venezia: O. 4 - A. 8.30 - D. 11.25 - A. 12.10

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 - Mia. 8 -

Mia. 13.11 - Mia. 15.50 - Mia. 19.27

per Cividale: Mia. 5.50 - A. 8.35 - Mia. 11.15 - A. 12.30 -

Mia. 17.47 - Mia. 21.50

per S. Giorgio-Trieste: Mia. 8 - Mia. 13.11 - Mia. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 -

D. 19.45 - Lusso 20.37 - O. 21

da Cormons: Mia. 7.23 - D. 11.6 - O. 12.50 - O. 15.20 -

O. 19.45 - O. 22.55

da Venezia: A. 3.30 - Lusso 4.55 - D. 7.43 - O. 10.7

A. 12.30 - A. 15.20 - D. 17.5 - A. 22.50

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 5.30 - A. 9.44

- M. 13.10 - Mia. 17.37 - Mia. 21.46

da Cividale: Acc. 6.50 - Mv. 9.51 - Mia. 12.55 -

Mia. 16.7 - Mia. 19.20 - Mia. 23

da Trieste-San Giovanni A. 8.30 - Mia. 17.55 - Mia. 21.45

Dott. I. Furlani, Direttore

Giovanni Minighini, gerente responsabile

## CASA di SALUTE

del dottor

ANTONIO CAVARZERANI

per

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri

UDINE - Via Feltrina, 10 - UDINE

Telefono N. 399

## Elogio delle Pillole Pink

Per gli impiegati delle Poste e Telegrafi

Abbiamo presso di noi numerosi attestati di guarigione di persone appartenenti al personale delle Poste e dei Telegrafi. Siamo lieti di porre sotto i vostri occhi qualcuno di questi attestati, presi a caso fra le migliaia che possediamo.

Il Signor Santi Carlo, Ricevitore Postalegrafico, Vaiano (Firenze) Via Provinciale, scrive:

«Ho il piacere d'informarvi che le Pillole Pink mi hanno fatto un gran bene e che ad essa debbo di godere ora una perfetta salute. Eppure, sono stato male assai. Ho sofferto molto di stomaco e di sfinitezza nervosa. Il mio stato generale era ben poco soddisfacente, perchè la malattia mi ha dato molti assalti. Sono stato all'ospedale di Livorno per tifoidea, all'ospedale di Firenze in seguito ad una terribile caduta. Le Pillole Pink mi furono raccomandate dal curato di Vaiano, Don Amos Flori, di cui, a suo tempo, avete pubblicato la notevole guarigione».

Il Signor Pomati Giovanni, Portalettere, Crusinallo (Novara), Via Superiore N. 3, scrive:

«Durante qualche tempo sono stato in pessime condizioni di salute, le Pillole Pink mi hanno perfettamente guarito. Ho sofferto di sfinitezza generale, di cattive digestioni, mancanza di appetito, emicrania. Oggi tutti i miei mali sono scomparsi».

Il Signor Antonio Minarchi, Supplente Postalegrafico, Isola C. Rizzuto, (Catanzaro), scrive:

«Le Pillole Pink sono veramente prodigiose. Le ho adoperate per combattere l'anemia e rimettermi dei seguiti dell'influenza, la quale mi aveva tolto le poche forze che mi rimanevano. Le Pillole Pink mi hanno perfettamente ristabilito. Ho buon appetito, non soffro di più cattive digestioni, e mi sento molto forte».

Il Signor Giovanni Gatto, Portalettere a Pozzuoli, Via Serapide 19 (Napoli), scrive:

«Avendo abitato quando ero soldato, i paesi di malaria, ho sofferto le febbri intermittenti ed ero caduto in pessimo stato di salute. I medicamenti non mi davano sollievo. Allora ho preso le Pillole Pink che m'hanno guarito della mancanza di appetito, delle contrazioni di stomaco, ronzii agli orecchi, insonnie punture da un lato, e grande debolezza».

Le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose e tonificano il sistema nervoso. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgie, nevastenia. Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

## CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola

Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(approvato dal decreto della R. Prefettura)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 517

## CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche

e malattie delle Signore

diretta dal

D. Prof. Cesare Finzi

docente di Clinica Ostetrico-Ginecologica della R. Università di Padova

e dalle 14 alle 16

(gratuite per i poveri)

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12

Via Gemona, N. 29 - Udine

TELEFONO 254

## Pomata Manfredi

Infallibile nella guarigione delle:

Ragadi, Piaghe, Screpolature della

Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati,

scottature, ecc.

Oltre vent'anni di incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari esclusivi per l'Italia

per l'Estero: A. Manzoni & C., Milano-Roma-Genova.

## COMUNICATO

Riceviamo dalla Commissione esecutiva della Tombola Nazionale per gli Ospedali di Livorno, Chieti e Lecce il seguente

### AVVISO

La Commissione esecutiva della Tombola Nazionale Telegrafica a favore dei RR. Ospedali riuniti di Livorno e degli Ospedali civili di Chieti e Lecce per poter essere in grado di soddisfare tutte le richieste di cartelle che in questi giorni le pervengono da moltissime parti d'Italia; considerato la assoluta necessità di assicurare il maggiore beneficio possibile alle tre umanitarie Istituzioni Ospitaliere, per cui la Tombola venne concessa;

**Vedute le Leggi 15 Luglio 1906, N. 356 e 358, e 24 Marzo 1907, N. 122** che accordano come tempo massimo di poter effettuare l'estrazione dei numeri non oltre il 30 Giugno 1909

### HA DECISO

di poter effettuare l'estrazione dei numeri il giorno di **Mercoledì 30 Giugno 1909, alle ore 6 1/2 pom., termine massimo** accordato dalle menzionate Leggi.

Assicura formalmente il pubblico che l'estrazione avrà luogo **immediatamente in Roma il 30 Giugno 1909** nel Piazzale interno della Direzione Compartimentale del R. Lotto.



## RECCARDINI & PICCININI

Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono N. 3-77

Continui arrivi delle ultime novità per la corrente stagione

- CONFEZIONI SU MISURA -

Deposito biancheria di lino e di cotone

Lavoratorio per corredi da sposa e da casa

CAMICERIA

**OCCASIONE:** importante arrivo di stoffe ed asciugamani spugna a prezzi eccezionali - Tipi a richiesta

## OFFELLERIA

## PIETRO DORTA & C.

Mercatovecchio, 1

Telefono 1-03

Specialità sciroppi per bibite di puro frutto:

Lampone, Arancio, Tamarindo, Granatina a L. 3.50

Acqua cedro, soda-Champagne la bottiglia

Servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Soirées, anche in provincia

Deposito Bomboniere Ceramica

## Ditta E. Masòn

UDINE

Telefono 2-79

Grandioso assortimento

Ombrellini, Ventagli, Valigerie, Guernizioni ecc.

di ultima creazione

## ING. FACHINI E SCHIAVI - Udine

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE

Officina Meccanica a motore elettrico

Via Zanoni

Telef. 370

PESA VAGONI 30 TONNELLATE

PESE A PONTE PER CARRI

Basculas da 3, 5 e 10 quintali

Bilancie a pendolo - Stadere - Paul - Misure

Assumesi qualunque lavoro di Meccanica disponendo di Macchine mosse elettricamente.



Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI &amp; C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da  
Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I 1 — FIRENZE, Piazza  
S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA,  
Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:  
Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazio di  
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la  
firma del gerente L. 1,50 la linea e spazio  
a linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2,  
la riga contata.

## ISCHIROGENO

DI FAMIA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DIUSO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-  
zioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico  
per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso  
personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri  
fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE  
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Sideremia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune  
forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emierania - Malattie di stomaco  
e di intestino - E nei casi di esaurimento, nei postumi di febbri della  
infanzia - E in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Preparato in tutta la Conoscenza di chimica e fisiologia, si spedisce gratis dietro carta da visita.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliocloropina-Ipnosina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Seleziona la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col PRIMO  
PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle  
specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai  
nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno  
d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni,  
perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per  
brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,  
Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-  
mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.  
No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-  
peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non  
ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-  
guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,  
in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

La Direzione dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

## MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE

## LAMPAD E AD ARCO

## ACCUMULATORI

## Telefoni - Suonerie

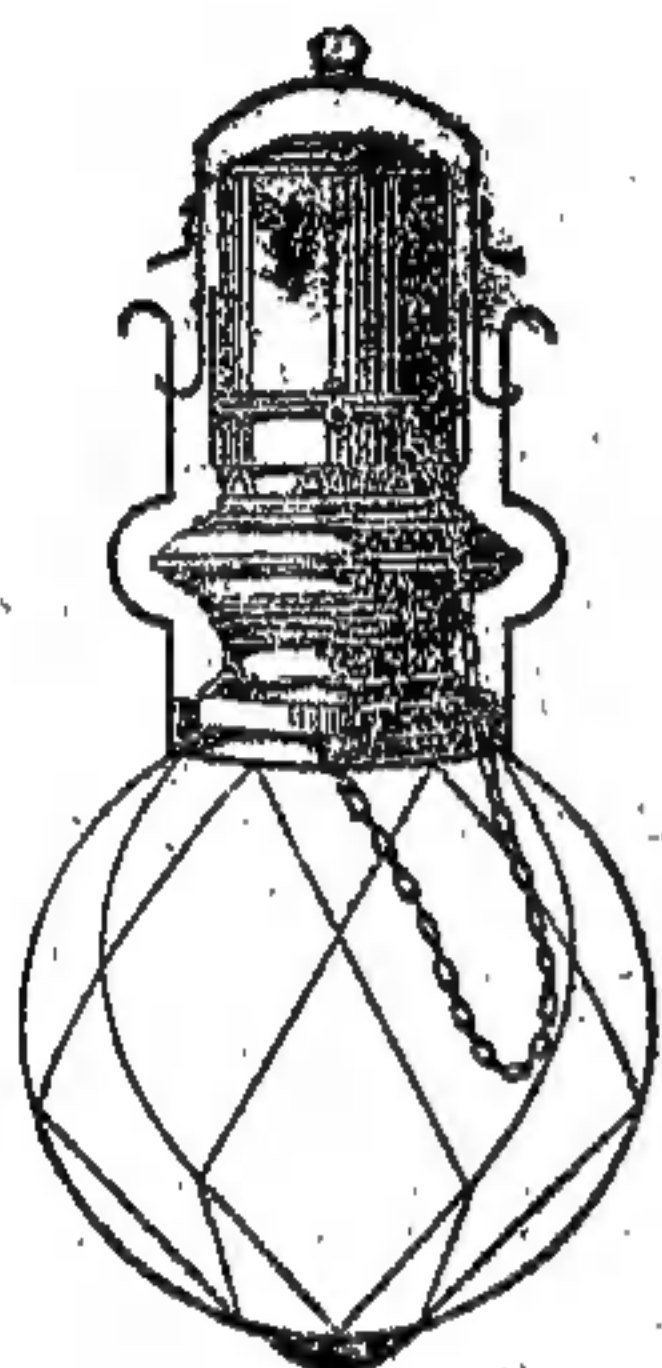
## IMPIANTI DI LUCE

## FORZA

Giuseppe Ferrari di Eugenio

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2-74



## AMARO BAREGGI

a base di

## FERRO-CHINA RABARBARO

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace  
è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei prepa-  
rati consimili perché la presenza del Rabarbaro ol-  
tre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'ap-  
petito e preparare una buona digestione, impedisce anche  
la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

**USO:** Un bicchiere prima dei pasti  
Prandendone dopo il bagno rinvigorisce ed  
eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta

**E. G. F. Bareggi - Padova**

Deposito in Udine presso i farmacisti:

COMESSATI - L. V. BELTRAME - A. FABRIS & C.

## Chi

senza far conoscere al  
pubblico il proprio nome

## desidera

far compere, vendite, affit-  
tanze, ecc., far ricerca di  
rappresentanti, di perso-  
nale ecc. ecc. ed a tale  
scopo vuol servirsi del-  
l'annunzio, ricorra alla  
Ditta

**A. MANZONI & C.**

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di  
ricevere le offerte e di  
consegnarle chiuse all'in-  
serzionista, mantenendo il  
massimo riserbo.

Rimedio unico ed efficace  
contro il dolore dei  
DENTI

è senza dubbio l'

## ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:

gr. 2.500 Etere Soli

2.500 Clorof.

0.25 Tint. Op.

0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo ecce-  
lente rimedio è di lire

aggiungere cent. 30 se per posta.

E' in vendita presso

i chimici farmacisti

**A. MANZONI & C.**

MILANO, Via S. Paolo 11

ROMA, Via di Pietra, 91

## ASMA

Polvere Antiasmatica Negretto

(a base di Felland, Bellad., Stram.,

Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse,

catarro, oppressioni col respirare il

fumo che si ottiene bruciando un

po' di detta polvere. Scatola grande

L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire

20 centesimi per le spedizioni po-  
stali.

Vendita presso A. MANZONI &

C. Chim.-farm. Milano, Via S. Paolo,

11 - Roma, Via di Pietra, 91.

**BAFFI E BARBA**

Pomata ungherese profu-  
mata L. 2. Brillantina profu-  
mata L. 2, 3, 3.50. - Per posta

L. 0.40 in più. - Vendita presso

A. Manzoni & C. Milano, via S.

Paolo, 11.

## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

## Francesco Cogolo

CALLISTA

munito di numerosi Attestati Medici

comprovanti la sua idoneità.

UDINE - Via Savorgnana, 16

Si reca anche a domicilio

PREPARATI di PEPSINA  
del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati all'Esposizione di Milano ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla  
Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario del-  
l'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga e osti-  
nata malattia di stomaco, costituisce il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo  
Tosi, che il prof. Senatore Edoardo Porro,  
Direttore della R. Clinica Ostetrica di Mi-  
lano, ha dichiarato essere «rimedio alret-  
tante efficace quanto inoffensivo, anche  
nei casi in cui la tensione del seno non  
può essere diminuita dagli altri ordi-  
ni».

«Ho trovate efficacissime le Pillole  
Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi  
che sempre e nel miglior modo mi  
hanno corrisposto, determinando in  
modo rapido ed innocuo la cessazione  
di secrezioni lattee talora abbondanti-  
sime. Sono così lieto di aver trovato  
in tali pillole un pratico e sicuro lat-  
tifugo.»

Dott. Carlo Valvassori Perroni,  
Specialista per le malattie dei bambini,  
dirigente la Sezione malattie dei bam-  
bini all'ambulatorio policlinico di Mi-  
lano ed alla P. I. Provvid. balat ea

L. 1.50  
la boccetta  
di 18 pillole  
lattifughe

L. 2  
la boccetta  
di 24 pillole  
digerenti  
alla  
Pepsina  
vegeto  
animale

nari rimedii, possono essere adoperate  
a scopo completamente lattifugo e sem-  
plicemente moderatore della secrezione  
lattea; non contengono ioduro di potas-  
sio, e dispensano dal ricorrere a qual-  
siasi purg.»

«Posso rispondere assai favorevol-  
mente alla domanda circa l'uso delle  
Pillole Lattifughe dell'egregio Cav.  
Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri  
casi, le ho adoperate due volte suc-  
cessivamente nella stessa persona e  
mi hanno corrisposto bene.

Dott. A. Giola  
Docente universitario  
di Ostetricia e Ginecologia

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

**A. MANZONI & C. - chimici-farmacisti**

Milano - Roma - Genova

Depositaro inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi

## DIFIDA

Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di  
Pillole Lattifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna  
e sull'interna istruzione il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e quello della Concessionaria esclusi-  
va per la vendita DITTA A. MANZONI & C. e ciò per distinguerle da altri preparativi non muniti  
dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

## Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cont. 70 la scatola, per posta cont. 85

Deposito presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 11: Roma, via

di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose.